

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa del senatore BALBO

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 16 MARZO 1976

Riduzione delle aliquote IVA sui prodotti petroliferi per uso agricolo e sui macchinari agricoli

ONOREVOLI SENATORI. — Come è noto, il 31 dicembre scorso è scaduta la riduzione dal 12 al 6 per cento dell'IVA sui carburanti per uso agricolo. A giudizio del proponente, in relazione anche ai voti espressi in Parlamento al momento di numerose discussioni sui problemi della nostra agricoltura, appare opportuno applicare per un altro biennio detta agevolazione. Essa si giustifica con il fatto che è necessario contenere al massimo i costi di produzione dei generi alimentari, dei quali la componente rappresentata dal consumo di carburante agricolo non è certo indifferente. Si tenga poi presente, come ha di recente documentato il periodico dell'organizzazione degli utenti dei motori agricoli (UMA), « UMA Notizie », che il consumo di questi carburanti tende a contrarsi, rendendo tra l'altro scarsamente economico l'impiego di molti mezzi meccanici i quali soltanto in una utilizzazione razionale, protratta il più a lungo possibile nel corso dell'an-

nata agraria, trovano un loro giustificazione economica.

Alla riduzione dell'IVA sui carburanti si aggiunge un'altra proposta: la contemporanea riduzione, sempre per un biennio, dell'IVA sull'acquisto di nuove macchine agricole. Essendosi verificata, nel 1975, una riduzione nell'immatricolazione di nuove macchine pari al 6 per cento nei confronti del 1974, è necessario provvedere a delle misure di incentivazione. Tra esse certamente la manovra fiscale di riduzione dell'aliquota IVA appare quella di più immediata efficacia, anche ai fini dell'utilizzo degli 85 miliardi destinati alla meccanizzazione — e in gran parte ancora non spesi — dai decreti anticongiunturali dell'agosto scorso.

Con queste premesse il proponente confida che il Senato voglia prendere in sollecito esame questo problema accogliendo il disegno di legge.

DISEGNO DI LEGGE
—*Articolo unico.*

Le aliquote dell'imposta sul valore aggiunto per i prodotti petroliferi per uso agricolo e per l'acquisto di macchine agricole sono ridotte al 6 per cento fino al 31 dicembre 1977.